



**OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'ACCESSO AI  
SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITA'  
CATTOLICA DEL SACRO CUORE CON DISABILITÀ  
E CON DSA (DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO)**

## Premessa

Le intenzionalità e le azioni dell'Università Cattolica del Sacro Cuore a favore degli studenti con Disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) si ispirano ai principi di diritto allo studio, vita indipendente, cittadinanza attiva e inclusione nella società, che orientano più in generale le politiche di indirizzo del nostro tempo, il cui principale punto di riferimento è la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, ratificata nel 2009 dal Parlamento italiano. La Convenzione sostiene, protegge e garantisce il pieno e uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità e promuove il rispetto per la loro intrinseca dignità. In particolare, l'impegno è di promuovere e sostenere l'accesso all'Università, alla formazione e all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, nella convinzione che la conoscenza, la cultura superiore e la partecipazione alla ricerca favoriscano il pieno sviluppo umano, l'ingresso nel mondo del lavoro e la realizzazione delle libertà, intese come opportunità di concretizzare le aspirazioni personali<sup>1</sup>.

## Istituzione dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 28 gennaio 1999 n. 17 e dalla Legge 8 ottobre 2010 n. 170, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha istituito i "Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA" (d'ora in poi Servizi).

I Servizi si propongono di accompagnare gli studenti nell'esperienza universitaria sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento fino al conseguimento del titolo di studio.

---

<sup>1</sup> Conferenza Nazionale Delegati per la Disabilità (CNUDD), Linee guida, Bergamo, 10 luglio 2014.



## Organizzazione dei Servizi

In ottemperanza alla citata Legge 17/99, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha individuato:

- un delegato del Rettore per seguire le iniziative necessarie all'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA di tutte le sedi dell'Ateneo;
- una segreteria tecnico-amministrativa per svolgere un ruolo strategico di accoglienza e di raccordo con i servizi di Ateneo. La struttura amministrativa in parola, d'intesa con il delegato del Rettore, ha il compito di individuare i bisogni, definire gli interventi e monitorare il corretto svolgimento delle procedure attivate all'interno dell'Ateneo e si occupa di:
  - raccogliere e dare riscontro alle richieste degli studenti, specialmente di supporto didattico, ed assisterli nelle pratiche burocratiche;
  - garantire l'accompagnamento all'interno dell'Ateneo e nelle sue sedi distaccate (assistenza alla mobilità);
  - promuovere l'accessibilità degli spazi dell'Ateneo (abbattimento delle barriere architettoniche);
- un team di consulenti pedagogici per il supporto educativo-didattico agli studenti con disabilità e con DSA.

## Destinatari dei Servizi

Coloro che desiderano usufruire dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti documenti in corso di validità:

- “verbale d'invalidità civile” ai sensi dell'art. 20 della Legge 3 agosto 2009 n. 102;
- “verbale di accertamento dell'handicap” ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992 n.104;
- certificazione medica attestante una disabilità temporanea (es.: frattura del braccio);
- certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) riportante almeno uno dei disturbi previsti dalla citata Legge 170/2010 - dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia - e gli adeguati codici nosografici. Come previsto dalla legge n. 170 del 2010 (art. 3) e dal successivo Accordo Stato-Regioni del 24/7/2012, la diagnosi deve essere aggiornata dopo 3 anni se eseguita dallo studente di minore età; non è obbligatorio che sia aggiornata se eseguita dopo il compimento del 18° anno.



Eccezionalmente, a giudizio insindacabile della preposta Commissione di valutazione, potranno essere presi in esame altri documenti sanitari.

**La segreteria tecnico-amministrativa dei Servizi si riserva il diritto di richiedere eventuale documentazione integrativa anche al fine di meglio garantire un supporto personalizzato.**

## Accompagnamento degli studenti

Il servizio di accompagnamento è rivolto a studenti con disabilità motoria o sensoriale che presentano difficoltà nel raggiungere agevolmente le varie strutture dell'Università.

Nello specifico viene garantito l'accompagnamento:

- alle varie aule dell'Ateneo. Tale accompagnamento non include il supporto didattico all'interno dell'aula;
- al Polo studenti, agli uffici amministrativi, alle biblioteche, ai dipartimenti;
- alle mense. È garantito allo studente il trasporto del vassoio e la predisposizione del pasto, non le manovre di alimentazione;
- ai servizi igienici. È garantito l'accompagnamento ai bagni accessibili dell'Ateneo, ma non è prevista l'assistenza igienico-sanitaria personale all'interno dei servizi igienici.

## Consulenza pedagogica

Tra le funzioni dei Servizi, riservata esclusivamente agli studenti con disabilità e con DSA, è prevista anche la consulenza pedagogica di esperti nella mediazione didattico-educativa volta ad accompagnare lo studente nell'affrontare il cambiamento dalla scuola superiore all'Università. A differenza dell'esperienza scolastica pregressa, in ambito universitario non è prevista per normativa la stesura di un PEI o di un PDP, né l'istituzione dell'insegnante di sostegno. L'iscrizione ad un corso di laurea prevede, pertanto, l'assunzione di una maggior consapevolezza dello studente che intraprende un percorso di alta formazione per il quale **non possono essere previsti né esoneri né forme di riduzione degli obiettivi formativi.**

Lo studente si rivolge pertanto al servizio di consulenza pedagogica al fine di scegliere il percorso universitario più adatto (orientamento), avere supporto rispetto al metodo di studio e alla pianificazione degli esami, individuare le misure necessarie per frequentare le lezioni e sostenere gli esami.



Le prove equipollenti e le misure compensative (quali ad esempio: tempi aggiuntivi per le prove d'esame, ausili, strumenti tecnici a supporto delle abilità strumentali di lettura, scrittura e calcolo, presenza di assistenti alla comunicazione, ecc...) verranno valutate in modo personalizzato durante il percorso di consulenza al fine di garantire allo studente le condizioni più adeguate per il sostenimento degli esami di profitto.

Rispetto agli **esami scritti**, i Servizi si occuperanno dell'individuazione delle prove equipollenti e dell'attribuzione delle misure compensative per tutto il percorso accademico. Rispetto agli **esami orali**, dopo un anno di consulenza e d'intesa con lo studente, i pedagogisti potranno consegnare allo studente stesso un documento ufficiale in forma cartacea, attestante il Disturbo Specifico o la disabilità dello studente. Lo studente con disabilità e con DSA sarà invitato a mostrare in autonomia tale documento al docente prima dell'inizio della prova d'esame.

Si sottolinea che l'utilizzo di misure quali mappe concettuali/schemi/liste di parole per le prove d'esame, è oggetto di mediazione didattica da parte dei Servizi per il primo anno di corso di laurea triennale. Durante questo periodo, gli studenti che sceglieranno di avvalersi della consulenza pedagogica potranno usufruire di un accompagnamento costante volto a favorire la maturazione di strategie cognitive, metodologiche e di studio in grado di rispondere in modo efficace alle richieste di un percorso universitario adeguato. Lo scopo è consentire allo studente il raggiungimento graduale dell'autonomia personale affinché egli possa affrontare con sicurezza le prove d'esame. Dal secondo anno di corso gli studenti con DSA potranno concordare l'utilizzo di mappe concettuali/schemi/liste di parole per le prove d'esame, presentando il documento ufficiale di cui sopra direttamente ai docenti, nel rispetto delle norme accademiche e della libertà d'insegnamento.

Non sono previste prove intermedie (se non già programmate), cambiamenti circa la modalità di svolgimento degli esami (orale vs scritto) e richieste di esami fuori appello, tranne per i casi del tutto eccezionali che verranno, comunque, opportunamente verificati e successivamente proposti ai docenti dai Servizi: ad esempio, per gli studenti che seguono un percorso terapeutico per malattia oncologica, i Servizi suggeriscono la possibilità di colloqui fuori sessione.

## Ulteriori istruzioni

Le procedure specifiche per l'attività didattica (segnalazione degli accompagnamenti, richiesta di mediazione per gli esami di profitto, ...) ed ulteriori istruzioni operative verranno rese note con appositi avvisi presso ciascuna sede di attivazione dei Servizi.

Milano, marzo 2022